



Associazione UtriMare

**Allegato C**

**Mappatura dei Rischi**

# Indice

---

<b>Premessa .....</b>	<b>I</b>
<b>1 Analisi dei rischi.....</b>	<b>1</b>
<b>2 Mappatura Analisi e Valutazione del Rischio dei Processi.....</b>	<b>3</b>

# Premessa

Nella fase di pianificazione sono stati individuati i soggetti da coinvolgere nell'attività di predisposizione del PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione). L'identificazione dei soggetti è avvenuta tenendo conto delle attività svolte e delle peculiarità della struttura organizzativa. Considerati i diversi ambiti si è scomposta l'attività in :

- Area Associativa che comprende le attività delle Associate e dei Soci
- Area gestionale che comprende l'attività del Consiglio Direttivo e l'attività di comunicazione.

Prima di procedere all'analisi dei rischi di corruzione, si è provveduto a definire il quadro dei processi che caratterizzano l'attività dell'Associazione.

## **Processi:**

1. Rapporti con autorità fiscali
2. Pubbliche relazioni
3. Gestione delle controversie con Enti Pubblici
4. Procedure relative ad incarichi e consulenze esterne
5. Procedure di gestione di contratti e appalti - Procedure relative agli acquisti di beni, servizi e forniture
6. Attività e servizi di valorizzazione

# 1

## Analisi dei rischi

L'analisi dei rischi si è articolata in due fasi costituite rispettivamente da :

1. l'identificazione dei rischi di corruzione che caratterizzano i processi, della Associazione;
2. la valutazione del grado di esposizione ai rischi

Le attività di identificazione e valutazione dei rischi sono state sviluppate assumendo come riferimento metodologico il PNA ed i relativi allegati.

Sono stati identificati per ciascun processo i seguenti elementi :

- reati di corruzione contro la Pubblica Amministrazione considerando i delitti previsti dal Titolo II – Capo I del codice penale e qualsiasi altro elemento che possa portare ad un malfunzionamento della Associazione,
- modalità di commissione dei reati ipotizzando delle fattispecie concrete.

Tale attività è stata condotta allo scopo di far emergere le aree dell'Associazione maggiormente esposte al rischio di corruzione da monitorare e presidiare.

Al fine di stimare il livello di esposizione al rischio, per ciascuna attività è stata valutata la consistenza del rischio intrinseco e sono state considerate le conseguenze che tali comportamenti potrebbero produrre senza validi controlli.

L'Associazione ha ritenuto opportuno usare criteri dove vengono valutati:

- D. discrezionalità
- P. frequenza dei procedimenti
- E. portata economica dell'evento
- R. danno a reputazione

Ad ogni punto sono stati assegnati tre valori:

. basso = 0

. medio = 1

. alto = 2

La somma dei vai di ogni criterio identifica un valore assoluto di rischio.

Scala dei Valori relativi al rischio:

0 - 1 - 2 - 3 Basso

4 - 5 - 6 Medio

7 - 8 - 9 - 10 Alto

Sulla base di questa parametrizzazione viene costruita una Tabella dove vengono valutate macro classi di rischio:

		Fattori	Totale	Discrezionalità	Frequenza	Portata Economica	Reputazione
<b>Concussione e Corruzione</b>							
a	Storico Reati	Non esiste uno storico	0	0	0	0	0
b	Concussione	Non esiste uno storico	0	0	0	0	0
c	Corruzione e Istigazione	Non esiste uno storico	0	0	0	0	0
d	Abuso di Ufficio	Non esiste uno storico	0	0	0	0	0

Valutando per macro classi il rischio intrinseco alle voci a-b-c-d la media aritmetica di questi valori identifica il rischio intrinseco dei processi; di seguito una parametrizzazione che può indicare il rischio intrinseco:

		Fattori	Totale	Discrezionalità	Frequenza	Portata Economica	Reputazione
<b>Concussione e</b>							
a	Storico Reati	Non Valutabile	0	0	0	0	0
b	Concussione		6	1	2	1	2
c	Corruzione e Istigazione		7	1	2	2	2
d	Abuso di Ufficio		6	1	2	1	2
			19				
			4,75				

## Mappatura Analisi e Valutazione del Rischio dei Processi

In questa prima stesura del Piano, nell'analizzare i Processi l'attenzione è stata rivolta alle aree proprie dell'Associazione: Associate, Soci, eventuali assegnazione lavori, processi.

Viene definito un sistema di controllo interno nel quale viene definita una graduazione del livello:

ALTO	2
MEDIO - ALTO	1
MEDIO	0
MEDIO - BASSO	-1
BASSO	-2

Il controllo interno che l'Associazione Utri Mare intende attuare è articolato nei seguenti micro processi:

### 1. Rapporti con autorità fiscali

	SI/NO	Commenti	Criticità	Peso
Procedure formalizzate	no			0
Tracciabilità e verificabilità	si			1
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	no	Possibilità di affidare a esterni i rapporti con le autorità fiscali		1
Codice Etico	si			2
Comunicazione e formazione	si	I Piani e i Processi sono condivisi con le Associate e i Soci		1
<b>Totale</b>	<b>5</b>		<b>Media Peso</b>	<b>1,00</b>

## 2. Pubbliche Relazioni

	<b>SI/NO</b>	<b>Commenti</b>	<b>Criticità</b>	<b>Peso</b>
Procedure formalizzate	<b>si</b>			1
Tracciabilità e verificabilità	<b>si</b>	L'attività deve essere documentata		1
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	<b>no</b>	I poteri di firma sono del Presidente come da Statuto		1
Codice Etico	<b>si</b>			2
Procedure informatiche	<b>si</b>			2
Comunicazione e formazione	<b>si</b>			1
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>Media Peso</b>	<b>1,33</b>

### 3. Gestione delle controversie con Enti Pubblici

	<b>SI/NO</b>	<b>Commenti</b>	<b>Criticità</b>	<b>Peso</b>
Procedure formalizzate	<b>si</b>			1
Tracciabilità e verificabilità	<b>si</b>	Archiviazione corrispondenze		1
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	<b>no</b>	I poteri di firma sono del Presidente come da Statuto		1
Codice Etico	<b>si</b>			2
Procedure informatiche	<b>si</b>	Tracciabilità tramite e-mail		1
Controllo di gestione	<b>si</b>			2
Comunicazione e formazione	<b>no</b>			0
<b>Totale</b>	<b>8</b>		<b>Media Peso</b>	<b>1,14</b>

4. Procedure relative ad incarichi e consulenze esterne

	SI/NO	Commenti	Criticità	Peso
Procedure formalizzate	si			1
Tracciabilità e verificabilità	si	Archiviazione corrispondenze		1
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	no	I poteri di firma sono del Presidente come da Statuto		1
Codice Etico	si			2
Procedure informatiche	si	Tracciabilità tramite e-mail		1
Controllo di gestione	si			2
Comunicazione e formazione	no	1		1
<b>Totale</b>	<b>9</b>		<b>Media Peso</b>	<b>1,29</b>

5. Procedure di gestione di contratti e appalti - Procedure relative agli acquisti di beni, servizi e forniture

	SI/NO	Commenti	Criticità	Peso
Procedure formalizzate	si			2
Tracciabilità e verificabilità	si	Archiviazione corrispondenze		1
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	no	I poteri di firma sono del Presidente come da Statuto Il Presidente può delegare temporaneamente e secondo principio di rappresentanza		1
Codice Etico	si			2
Procedure informatiche	si	Tracciabilità tramite e-mail		1
Controllo di gestione	si			2
Comunicazione e formazione	no			1
<b>Totale</b>	<b>10</b>		Media Peso	<b>1,43</b>

6. Attività e servizi di valorizzazione

	<b>SI/NO</b>	<b>Commenti</b>	<b>Criticità</b>	<b>Peso</b>
Procedure formalizzate	<b>si</b>			2
Tracciabilità e verificabilità	<b>si</b>	Archiviazione corrispondenze		2
Deleghe formalizzate in funzione delle responsabilità organizzative assegnate	<b>no</b>	I poteri di firma sono del Presidente come da Statuto		0
Codice Etico	<b>si</b>			2
Procedure informatiche	<b>si</b>	Tracciabilità tramite e-mail		1
Controllo di gestione	<b>si</b>			2
Comunicazione e formazione	<b>no</b>			0
<b>Totale</b>	<b>9</b>		<b>Media Peso</b>	<b>1,29</b>

Alla luce della mappatura effettuata nelle aree individuate, il controllo interno ha permesso, valutata la portata del rischio e detratto il peso del rischio intrinseco, di calcolare la portata del rischio e posizionare l'Associazione Utri Mare su un livello di rischio basso (1,25).

	Processo	Rischio Intrinseco	Sistema di Controllo Interno	Rischio residuo
1	Rapporti con autorità fiscali	4,75	1,00	3,75
2	Pubbliche relazioni	4,75	1,33	3,42
3	Gestione delle controversie con Enti Pubblici	4,75	1,14	3,61
4	Procedure relative ad incarichi e consulenze esterne	4,75	1,29	3,46
5	Procedure di gestione di contratti e appalti - Procedure relative agli acquisti di beni, servizi e forniture	4,75	1,43	3,32
6	Attività e servizi di valorizzazione	4,75	1,29	3,46
	Media	4,75	1,25	3,50

Il Rischio residuo, posizionato a un valor medio di 3,50 pur essendo un ottimo valore di partenza, indica la necessità di rafforzare le misure di prevenzione in modo da cercare di ridurre la probabilità di accadimento dell'evento a rischio di corruzione ostacolando e rendendo più difficoltosa la situazione per il compimento del reato ipotizzato.